

Pott. Cav. Raimondo Villano

"In eo ipso intellectus est"
Engelhardo de Sains-Thierry

Caro Alessandro,

nel corso del C.d.A. del 12 giugno u.s. a Caserta ho condiviso la Tua proposta di differimento di 15-30 giorni dell'approvazione del bilancio consuntivo degli ultimi anni, fino a tutto il 2011, a fronte di un termine statutario che ignoro ma indicatomi di carattere non perentorio, al fine di far effettuare da un professionista esterno una sorta di sostanziale 'certificazione' di bilancio.

A me è apparsa una forma di doverosa tutela e garanzia non solo dell'amico e Presidente Prof. Giulio Tarro bensì di tutti i Consiglieri, sembrandomi che nessuno, e me *in primis*, fatte salve le elevate ed apprezzate professionalità di ciascuno, avesse una specifica competenza assolutamente esaustiva delle articolate e magmatiche normative relative alla gestione finanziaria di una Onlus.

In fase di votazione del bilancio consuntivo, pertanto, mi sono astenuto.

In prossimità e subito dopo il voto sul bilancio consuntivo, però, il sereno dialogo del C.d.A., tra persone che reputo di qualità è stato, d'improvviso, violentemente sopraffatto dal Presidente, tra lo stupore e l'umiliazione forse non solo miei e Tuoi, e mi sono trovato vittima di un'inusitata aggressività verbale ed iterativamente bersaglio di offese, benché non abbozzassi alcuna replica, finché non mi son visto costretto ad abbandonare la seduta, seguito da Te poco dopo.

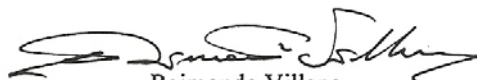
Sopra sedendo sulla sottolineatura dell'intuibile dispiacere e tensione che tale evento ha in me suscitato, mi corre l'obbligo di ribadirti che rarissimamente nella mia vita mi sono trovato in una situazione di tale squallore in consessi da me reputati di qualità e, soprattutto, che le mie tensioni ideali sono assolutamente proiettate al perseguimento di obiettivi di alto profilo cristiano, umano e sociale purché abbia il privilegio di soddisfare la mia 'limitante' esigenza di correlarmi operativamente, solo ed esclusivamente, a personalità i cui principi morali ed etici siano 'ortodossi' e, dunque, fluiscano entro un ben ristretto alveo.

Con amarezza, dunque, alla luce di un mancato e sempre più improbabile ravvedimento relativo agli eventi illustrati, non mi resta che constatare l'impossibilità di individuazione dei presupposti sia per il perseguimento di quei valori fondanti in cui credo sia per l'attestazione dignitosa del ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione e, quindi, mi vedo costretto a rassegnare le mie irrevocabili dimissioni, che Ti partecipo pregandoti di usarmi la cortesia di inoltrarle al Presidente.

Ancor più amaro, tuttavia, e son certo che converrai, sarà la conferma per me dell'indegnità del Presidente a godere della mia amicizia, benché pluriennale.

Con ricambiati sensi di stima e con gratitudine.

Torre Annunziata, 16 giugno 2012



Raimondo Villano

raccomandata a.r.

Ill.mo Signor
Avv. Alessandro METE
Consigliere a vita della
Fondazione de Beaumont Bonelli
Via A. Serpieri, 11

00197 ROMA

rv 735/12

abitazione: Via Marcia, 12 Scala A - 80058 Torre Annunziata (NA)

Tel/Fax: 081 536 72 11 Mobile: 338 66 75 491 338 59 60 222

E-mail: farmavillano@libero.it farmavillano@gmail.com Url: www.farmaciovillano.it www.chiron-fund.org